



A. S. 2025/2026



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe 5a R

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZA**

**E MARKETING ARTICOLAZIONE R.I.M.
POTENZIAMENTO LINGUISTICO**

Redatto dal Consiglio di classe

[L. n°1 del 11/01/07](#)

[D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017](#)

[O.M. 54 del 26-03-2026](#)



Indice

● DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'istituto	Pag. 3
--	--------

● INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo formativo in uscita dell'indirizzo di studi	Pag. 4
2.2 Competenze attese generali e disciplinari specifiche dell'area	Pag. 5
2.3 Quadro orario	Pag. 6

● DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 i docenti: composizione del consiglio di classe e la loro continuità didattica	Pag. 6
3.2 Gli studenti: candidati interni ed esterni, numero di BES	Pag. 7
3.3 Profilo della classe (livello medio, partecipazione, clima)	Pag. 8

● INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie, tecniche e strategie didattiche	Pag. 9
4.2 Libri di testo, strumenti digitali e piattaforme, laboratori e attrezzature	Pag. 10
4.3 CLIL: attività e modalità di insegnamento	Pag. 12
4.4 Curricolo per l'orientamento	Pag. 13
4.5.1 La Formazione Scuola Lavoro: attività svolte nel triennio, competenze, valutazioni	Pag. 16
4.6 Le prove INVALSI: date, numero e tipologie delle prove svolte	Pag. 19
4.7 Simulazioni delle prove dell'Esame di maturità	Pag. 19

● ATTIVITÀ E PROGETTI: i principali elementi didattici e organizzativi in termini di tempi, spazi, metodologie, obiettivi raggiunti)

5.1 Attività di recupero e potenziamento	Pag. 20
5.2 Attività e progetti afferenti all'Educazione Civica: contenuti, obiettivi specifici di apprendimento, progetti e attività svolte, modalità di valutazione	Pag. 20
5.3 Attività di ampliamento e miglioramento dell'offerta formativa come da piano di lavoro	Pag. 25
5.4 UdA (laddove previste per l'I.P.)	Pag. XX



- **LE DISCIPLINE: i programmi effettivamente svolti, i nuclei tematici fondamentali, gli approfondimenti interdisciplinari, tipologie di verifica (scritte, orali, pratiche), griglie e criteri adottati**

6.1 Lingua e letteratura italiana	Pag. 28
6.2 Storia	Pag. 32
6.3 Inglese	Pag. 35
6.4 Matematica	Pag. 37
6.5 Francese	Pag. 39
6.6 Relazioni internazionali	Pag. 41
6.7 Diritto	Pag. 43
6.8 Seconda Lingua Comunitaria - Tedesco	Pag. 46
6.9 Economia Aziendale e Geopolitica	Pag. 49
6.10 Educazione Civica	Pag.55
6.11 Scienze Motorie	Pag.57
6.12 IRC	Pag. 60

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del Contesto e presentazione dell'Istituto

L'Istituto, nasce come sezione staccata dell'Istituto Professionale per il Commercio di Brescia nel 1984 sulla sponda opposta del fiume Oglio, oggi nell'attuale sede di via Levadello presso il Centro polivalente, ha ampliato le dimensioni che vedono quasi 1300 studenti frequentanti i corsi diurni e serali.

Dal 31 maggio 1997 è intitolato a Giovanni Falcone, giudice martire, e in quanto tale, si prefigge di sensibilizzare gli studenti alla legalità, al comportamento civile ed etico nel loro percorso di crescita e di vita.

L'avvio della "Riforma Gelmini" nell'anno scolastico 2010-2011 ha attribuito all'Istituto "Giovanni Falcone" un nuovo volto, più complesso e articolato. I corsi del precedente ordinamento si sono esauriti e l'Istituto ha affiancato alla tradizionale esperienza professionale una nuova e interessante azione nel settore tecnico.

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale completano l'Offerta formativa dell'Istituto con una laboriosa ma coinvolgente collaborazione con la Regione Lombardia. L'Istituto ha quindi nuovamente dimostrato di saper interpretare le richieste del territorio con l'introduzione del proprio "Progetto Orientamento sportivo" già nell'anno 2008/2009.

La realtà sociale ed economica di riferimento, connessa alla posizione geografica a cavallo tra le province di Brescia e Bergamo, fa rilevare la presenza di fasce legate al mondo della piccola impresa e dell'artigianato.



A fronte di tali aspetti emerge un ambiente culturale caratterizzato, talora, da limitata attenzione e apertura verso la scuola.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto non prescinde dalla valutazione e dall'esame degli alunni in entrata, tra i quali è molto diffusa e in aumento la presenza di alunni alloggiati ed extracomunitari.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto prevede, come attività d'ingresso, il monitoraggio dei livelli di partenza degli alunni ed il monitoraggio in uscita dei livelli raggiunti.

L'Istituto offre un buon grado di professionalizzazione per ogni indirizzo didattico e un concreto bagaglio culturale per l'eventuale prosieguo degli studi e per accedere all'Università.

Il bacino di utenza comprende le province di Brescia e Bergamo.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo formativo in uscita dell'indirizzo di studi

L'identità dell'Istituto Tecnico è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi dell'Istituto Tecnico si articolano in un'area d'istruzione generale comune e in aree d'indirizzo. Le linee guida per il conseguimento degli obiettivi di apprendimento si articolano in competenze, abilità e conoscenze anche con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualification Framework). L'area d'istruzione generale (area comune) ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo d'istruzione: assi dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale.

Il Corso Relazioni Internazionali per il Marketing si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione e comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi. Con l'introduzione della materia Relazioni Internazionali e dello studio di una terza lingua straniera al terzo anno, si accentua l'orientamento internazionale del curriculum. Quella in uscita dal corso RIM, infatti, è una figura professionale di alto profilo, in grado di operare in un mondo globalizzato, capace di muoversi in una prospettiva interculturale e nei diversi ambiti lavorativi. Lo studio delle lingue straniere nel Corso RIM favorisce l'uso della microlingua di settore al fine di valorizzare una figura professionale che, a una formazione acquisita nel settore economico giuridico, affianchi competenze finalizzate alla comunicazione nelle pubbliche relazioni. L'Istituto offre agli



studenti strutture e attrezzature tecnologiche che sono state aggiornate e potenziate nel corso degli anni

2.2 Competenze attese generali e disciplinari specifiche dell'area

La finalità del corso è di formare una figura professionale in grado di inserirsi con successo in una realtà economica sempre più globalizzata e di comprendere i cambiamenti della società attraverso il confronto fra epoche storiche e fra aree geografiche e culture diverse.

Il diplomato RIM oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione, Finanza e Marketing, acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

Capacità di leggere e interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche realtà aziendali in ambito internazionale;

Collaborazione alle trattative contrattuali nel commercio internazionale;

Ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing con riferimento a specifici ambienti e diverse politiche di mercato;

Comunicazione in tre lingue straniere: livello B2 nelle lingue straniere (inglese e tedesco) e livello B1 (francese);

Promozione dell'azienda;

Pianificazione, gestione e controllo di attività aziendali in ambito nazionale e internazionale;

Conclusione di trattative contrattuali nel commercio internazionale.

2.3 Quadro orario



"AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING" - Articolazione RIM						
Discipline		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
AREA COMUNE	IRC	1	1	1	1	1
	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	4*	4*	4*	4*	4*
	Matematica	4	4	3	3	3
	Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
	Storia	2	2	2	2	2
	Diritto ed Economia Politica	2	2	-	-	-
	Scienze Integrate	2	2	-	-	-
AREA DI INDIRIZZO	Geografia	3	3	-	-	-
	Scienze Integrate: Chimica	-	2	-	-	-
	Scienze Integrate: Fisica	2	-	-	-	-
	Economia Aziendale	2	2	-	-	-
	Seconda Lingua Comunitaria: Tedesco	3	3	3	3	3
	Tecnologia di Comunicazione	2	2	2	2	-
	Terza Lingua Comunitaria: Francese	-	-	3	3	3
	Economia Aziendale e Geopolitica	-	-	5	5	6
	Diritto	-	-	2	2	2
	Relazioni Internazionali	-	-	2	2	3
Totale ore settimanali		33	33	33	33	33

* disciplina comprensiva di un'ora di potenziamento

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 I docenti: composizione del consiglio di classe e la loro continuità didattica

DISCIPLINA	Anni del triennio nei quali è presente la Disciplina	DOCENTE		
		Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Diritto	3 - 4 - 5	Badalini Laura	Badalini Laura	Badalini Laura
Economia Aziendale E Geopolitica	3 - 4 - 5	Bueti Francesca	Franzese Raffaele	Bueti Francesca



Lingua E Letteratura Italiana	3 - 4 - 5	Bruno Massimo	Colombi Aurelia Virna	Colombi Aurelia Virna
Storia	3 - 4 - 5	Bruno Massimo	Colombi Aurelia Virna	Colombi Aurelia Virna
Lingua Inglese (1 ^a Lingua)	3 - 4 - 5	Ragni Elsa	Ragni Elsa	Ragni Elsa
Lingua Tedesca (2 ^a Lingua)	3 - 4 - 5	D'Elia Bruna	D'Elia Bruna	D'Elia Bruna
Lingua Francese (3 ^a Lingua)	3 - 4 - 5	Novak Giuliana	Inverso Gaetana	Inverso Gaetana
Matematica	3 - 4 - 5	Martinelli Chiara	Trimboli Silvia Maria Gabriella	Trimboli Silvia Maria Gabriella
Relazioni Internazionali	3 - 4 - 5	Badalini Laura	Badalini Laura	Badalini Laura
Religione Cattolica	3 - 4 - 5	Mormile Antonio	Mormile Antonio	Mormile Antonio
Scienze motorie e sportive	3-4-5	Pedrali Gianfranco	Pedrali Gianfranco	Pedrali Gianfranco

3.2 Gli studenti: candidati interni ed esterni, numero di BES

Nella classe 5 R non ci sono candidati esterni; i candidati interni sono 10, tra i quali è presente un BES con DISABILITA' INTELLETTIVA / MOTORIA / SENSORIALE (Legge 104)



Evoluzione della composizione della classe nel triennio

Classe	Totale alunni iscritti	Iscritti provenienti dalla stessa Classe 2,3,4	Iscritti provenienti da altra Classe	Ammessi a giugno	Ammessi agli scrutini integrativi	Non ammessi alla classe successiva
Terza	10	10	10	6	4	0
Quarta	11	11	1	6	4	1
Quinta	10	10	0			

3.3 Profilo della classe (livello medio, partecipazione, clima)

La classe 5 R è composta da 10 studenti, di cui 6 femmine e 4 maschi. Quasi tutti gli alunni hanno frequentato il corso con continuità a partire dalla classe prima, consolidando nel tempo un forte senso di appartenenza al gruppo. Solo due alunne sono state inserite al secondo anno. A partire dallo scorso anno, il gruppo è stato unito alla sezione 5 D dell'indirizzo Tecnico Turistico, costituendo una classe articolata. Tale configurazione ha richiesto un iniziale periodo di adattamento.

All'interno del gruppo è presente un alunno diversamente abile; per tale studente è stato redatto un Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Sotto il profilo disciplinare e comportamentale, la classe ha mostrato un atteggiamento sempre corretto e rispettoso delle regole dell'istituto. Il comportamento è risultato costantemente adeguato al contesto scolastico; gli studenti hanno dimostrato educazione e disponibilità al dialogo, mantenendo rapporti cordiali con i docenti e tra pari, senza che siano mai emerse criticità.

Per quanto concerne l'atteggiamento verso lo studio, il panorama risulta articolato. Un gruppo di alunni si è distinto per impegno costante, serio e lodevole, dimostrando spiccate capacità di approfondimento e rielaborazione critica. Accanto a questo nucleo, si osserva una fascia di studenti che ha mostrato un discreto impegno, pur con una partecipazione talvolta priva di iniziative personali. Infine si rileva una piccola parte che ha affrontato il percorso in modo discontinuo, con un metodo di studio non sempre rigoroso.

In sintesi, la classe giunge all'Esame di Maturità con una preparazione globale eterogenea ma complessivamente valida, avendo maturato competenze trasversali e professionalizzanti in linea con il profilo d'uscita dell'indirizzo di studi.

Gli interventi di recupero in itinere relativi al trimestre non hanno sempre sortito gli obiettivi prefissati in termini di risultati. Nonostante ciò, hanno favorito lo sviluppo della capacità di affrontare situazioni problematiche legate all'apprendimento, stimolando occasioni di confronto e interesse verso diversi



argomenti e, in alcuni casi, contribuendo a una maggiore maturazione nelle dinamiche di interazione.

Nel corso dell'anno, gli studenti sono stati frequentemente guidati nella lettura e nella rielaborazione dei testi, nonché nell'individuazione e nell'applicazione della metodologia più adeguata alla risoluzione dei problemi. Le attività proposte dai docenti durante le lezioni hanno contribuito al miglioramento del metodo di studio e al potenziamento delle capacità di analisi e sintesi.

Nel mese di marzo la classe ha svolto le prove INVALSI per le discipline di Italiano, Matematica e inglese. Gli studenti hanno affrontato con interesse e partecipazione il percorso trasversale di Ed Civica proposto dal Consiglio di Classe.

Elenco alunni allegato 1

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie, tecniche e strategie didattiche

Per quanto riguarda le metodologie, le tecniche e le strategie didattiche, il Consiglio di Classe ha adottato un'impostazione condivisa e coerente con gli obiettivi formativi e disciplinari definiti in fase di programmazione iniziale. L'azione didattica è stata orientata secondo un approccio integrato e interdisciplinare, in linea con il profilo degli indirizzi economici AFM e RIM, finalizzato allo sviluppo equilibrato di competenze cognitive, comunicative, tecnico-professionali e relazionali.

I contenuti sono stati proposti secondo una scansione graduale e progressiva, favorendo la costruzione sistematica delle conoscenze e ponendo costante attenzione ai collegamenti tra le diverse discipline, al fine di guidare gli studenti verso una visione unitaria e consapevole dei saperi. Tale impostazione ha consentito di sostenere anche la preparazione al colloquio d'esame, attraverso la capacità di rielaborazione e integrazione dei contenuti.

Dal punto di vista delle tecniche didattiche, i docenti hanno fatto ricorso a lezioni strutturate e guidate, integrate da momenti di confronto e chiarimento, esercitazioni di problem solving, attività progettuali e prove simulate, anche in funzione della preparazione all'Esame di Maturità. Sono state inoltre utilizzate diverse tipologie di verifica, sia a carattere formativo sia sommativo, tra cui prove strutturate, semi-strutturate e non strutturate, al fine di rilevare in modo articolato i livelli di apprendimento raggiunti.

L'intervento didattico è stato costantemente accompagnato da strategie mirate al sostegno del processo di apprendimento, attraverso attività di recupero in itinere e azioni di supporto personalizzato. Particolare attenzione è stata rivolta alla promozione della partecipazione attiva degli studenti, allo sviluppo di un atteggiamento costruttivo nei confronti delle difficoltà e al progressivo consolidamento di un metodo di studio autonomo ed efficace.

Nel complesso, l'azione didattica ha fatto riferimento a un modello orientato allo sviluppo di competenze, sostenuto da strategie di accompagnamento graduale degli apprendimenti e da un'attenzione costante agli aspetti metacognitivi, favorendo negli studenti una crescente consapevolezza del proprio percorso formativo.



4.2 Libri di testo, strumenti digitali e piattaforme, laboratori e attrezzature

Per quanto riguarda gli strumenti digitali e le piattaforme, l'attività didattica si è avvalsa dell'uso di tecnologie a supporto dell'apprendimento, finalizzate a favorire l'accesso ai contenuti, la comunicazione e la condivisione dei materiali. In particolare, sono stati utilizzati il registro elettronico per la gestione delle attività e delle valutazioni, piattaforme per la condivisione di materiali didattici e per l'assegnazione di compiti, nonché strumenti per la produzione e la fruizione di contenuti multimediali. Tali risorse hanno consentito di integrare la didattica tradizionale con modalità più interattive, favorendo anche forme di apprendimento autonomo e collaborativo. In aggiunta, si è fatto ricorso a strumenti digitali per la realizzazione di presentazioni, esercitazioni e attività di verifica.

Un ruolo significativo è stato svolto anche dai libri di testo adottati, utilizzati come riferimento fondamentale per lo studio individuale e per l'organizzazione dei contenuti disciplinari. Essi sono stati integrati con materiali predisposti dai docenti, risorse digitali e contenuti multimediali, al fine di ampliare e aggiornare le conoscenze, nonché di favorire una maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Per quanto concerne i laboratori e le attrezzature, l'azione didattica ha previsto l'utilizzo di diversi ambienti di apprendimento, tra cui aule attrezzate, laboratori informatici. L'impiego dei laboratori ha consentito agli studenti di applicare operativamente le conoscenze acquisite, sviluppando competenze tecniche e professionali attraverso attività guidate ed esercitazioni pratiche. Sono stati inoltre utilizzati dispositivi multimediali quali computer, proiettori e lavagne interattive, utili per rendere più efficace la presentazione dei contenuti e per stimolare il coinvolgimento degli studenti.

L'esperienza formativa è stata arricchita anche dall'utilizzo di spazi esterni alla scuola, quali sedi di enti e associazioni del territorio e luoghi di destinazione delle uscite didattiche, che hanno permesso di contestualizzare gli apprendimenti e di favorire il collegamento tra teoria e realtà operativa.

Nel complesso, l'integrazione tra strumenti digitali, libri di testo, ambienti laboratoriali e risorse del territorio ha contribuito a rendere l'attività didattica più dinamica, concreta e orientata allo sviluppo di competenze spendibili in contesti reali.

Docente	Disciplina	Libri di testo, strumenti e laboratori
Colombi Aurelia Virna	Lingua e Letteratura Italiana	<p>"Il senso e la bellezza" Volume 3A - Dal secondo Ottocento al primo Novecento + 3B Il Novecento e oltre.</p> <p>Novella Gazich - Principato</p> <p>Strumenti: oltre al libro di testo, materiale fornito dalla docente, Google classroom e i Chromebook a disposizione.</p>



Colombi Aurelia Virna	Storia	Effetto Domino Volume 3, G. Codovini - G. D'Anna Strumenti: oltre al libro di testo, materiale fornito dalla docente, Google classroom e i Chromebook a disposizione.
Ragni Elsa	PRIMA LINGUA STRANIERA - INGLESE	Down to Business (Ierace-Grisdale - Loecher)
Trimboli Silvia Maria Gabriella	MATEMATICA	Leonardo Sasso Colori della Matematica Edizione Rossa Volume 4 - Petrini
Bueti Francesca	Economia aziendale e geopolitica	IMPRESA, MARKETING E MONDO UP (VOLUME N.3)
D'Elia Bruna	Seconda Lingua Comunitaria - Tedesco	Handelsplatz Neu" – Autori: Paola Bonelli, Rosanna Pavan-Ed. Loescher, materiale audio-video, fotocopie
Inverso Gaetana	Terza Lingua Straniera - Francese	Savoir Affaires en poche T.R.Boella; V. Kamkhagi; D. Peterlengo; G. Schiavi; A. Walther Deascuola
Badalini Laura	Diritto	" PER QUESTI MOTIVI 2 " PAOLO MONTI –SILVIA MONTI Ed. ZANICHELLI ALTRI STRUMENTI DIDATTICI : Quotidiano sole24 ore , articoli on line, siti tematici ,bbc ,international university
Badalini Laura	Relazioni internazionali	ECONOMIA GLOBALE 2 ED



		ZANICHELLI Libro di lettura e approfondimento: : CAPIRE L'ECONOMIA IN 7 PASSI di LEONARDO BECCHETTI
Mormile Antonio	IRC	RELICODEX, Paolini-Pandolfi
Pedrali Gianfranco	Scienze motorie e sportive	////////////////////////////////////
Canale Marisa	Sostegno	////////////////////////////////////

4.3 CLIL: attività e modalità di insegnamento

L'attività didattica svolta secondo la metodologia CLIL si è discostata dal modello tradizionale di lezione frontale, configurandosi come un percorso articolato basato su un insieme integrato di metodologie e tecniche specifiche. In tale prospettiva, l'insegnamento della lingua straniera è stato riorganizzato secondo una triplice funzione: lingua di apprendimento (language of learning), lingua per l'apprendimento (language for learning) e lingua attraverso l'apprendimento (language through learning). Ciò ha consentito agli studenti di utilizzare la lingua non solo come oggetto di studio, ma come strumento operativo per l'acquisizione di contenuti disciplinari.

Attraverso l'approccio CLIL, l'apprendimento della disciplina non linguistica e della lingua straniera si è sviluppato in modo integrato e simultaneo, favorendo un uso autentico e contestualizzato della lingua inglese, diverso da quello tipico dell'insegnamento linguistico tradizionale. Le attività si sono svolte prevalentemente in modalità cooperativa, con lavori a coppie o in piccoli gruppi, promuovendo la partecipazione attiva, l'interazione e lo sviluppo di competenze relazionali.

Dal punto di vista delle modalità di insegnamento, le lezioni sono state caratterizzate da un approccio interattivo, con prevalenza dell'uso orale della lingua e ricorso a strumenti multimediali e digitali, utili a facilitare la comprensione dei contenuti e a sostenere i processi di apprendimento. Particolare attenzione è stata rivolta all'utilizzo di linguaggi settoriali specifici della disciplina, favorendo così l'acquisizione di un lessico tecnico adeguato.

La valutazione nell'ambito del CLIL ha privilegiato principalmente il livello di acquisizione dei contenuti disciplinari, mentre il miglioramento delle competenze linguistiche è stato considerato come un risultato indiretto del processo. Le attività proposte hanno inoltre stimolato processi di riflessione, rielaborazione critica e confronto interculturale, contribuendo allo sviluppo del pensiero.



4.4 Curricolo per l'orientamento

Con l'emanazione delle *Linee guida per l'orientamento* (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla *Riforma del sistema di orientamento* prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'Istituto G. Falcone ha attuato le *Linee guida per l'orientamento* attraverso l'individuazione del Curricolo dell'orientamento d'Istituto e l'assegnazione per ogni studente delle classi del triennio, di un docente tutor per l'orientamento. Il nostro Istituto realizza l'orientamento attraverso diverse tipologie di attività, tra cui e non solo, la didattica orientativa. Tutte le discipline hanno una funzione orientativa.

Le finalità dell'orientamento nel nostro istituto sono:

- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- contribuire alla riduzione dell'abbandono scolastico;
- sviluppare competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere
- utilizzare tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative;
- favorire l'integrazione fra l'istruzione e la formazione professionale; favorire il raccordo tra l'istruzione superiore, l'università e le imprese.

Le competenze da raggiungere:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Gli obiettivi da conseguire:

- conoscenza di se stessi conoscenza (caratteristiche personali, metodi di studio, punti di forza punti di debolezza);



- conoscenza del territorio;
- conoscenza del mondo del lavoro;
- conoscenza dell'offerta formativa post diploma.

REPORT ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTA NELLA CLASSE 5R A/S 2025/26

Titolo corso/ Attività	Tipo:	Ore realizzate	Ente presso cui si è svolta l'attività	Periodo	Alunni Assenti
	Curricolare Extracurricolare <input type="checkbox"/>			Dal Al.....	
Programma Erasmus +	Curricolare	2	Scuola	05/11/2025	
Incontro sulle Dipendenze	Curricolare	2	scuola	23/04/26	
Progetto Prometeus UNIBS	Curricolare	14	Scuola e Università di Brescia	Dal 16/01/2026 al 21/012/2026	
"Percorso dentro la giustizia": incontri di approfondimento giuridico sul funzionamento della giustizia e simulazione di un processo penale a cura della Camera penale di Brescia	Curricolare	2	scuola	4/2/26	
Mostra delle donne	Curricolare	1	scuola	23/03/2026	



Incontri con tutor orientamento Costanzo e compilazione e portfolio	Extracurricolare	6	scuola	Tutto l'anno	
Job Orienta	Curricolare ed extracurricolare	8	Verona fiere	26/11/25	
Smart Future	Curricolare	6	Brixia Forum	12/03/26	

PMI DAY	Curricolare	4	Smeup SPA di Erbusco	13/11/25	
Uscita presso le carceri di Canton Mombello e Verzano	Curricolare ed extracurricolare	5+5	Brescia	02/12/25 e 05/12/25	02/12/25: Novali Riccardo

Uscita presso il Tribunale di Brescia	Curricolare	6	Brescia	08/05/26	
Incontro con CPI	Curricolare	2	scuola	03/02/26	
Incontro con ITS Machina Lonati, Hdemia Santa Giulia e Fondazione Maddalena di Canossa	Curricolare	3	scuola	24/02/26	
Concorso Letterario "Monia Delpero"	extracurricolare	8	scuola	marzo	



Visita al tribunale amministrativo	Curricolare ed extracurricolare	6	Milano Corte dei Conti	20/05/26	
Teatro in inglese " Dottor Jekyll e mister Hyde"	Curricolare	4	scuola	15/01/26	
Film Norimberga	Curricolare	3	Cinema Aurora	28/01/26	

4.5 La Formazione Scuola Lavoro: attività svolte nel triennio, competenze, valutazioni

Annualità 3° Anno 2023/24

Tematica: Funzione commerciale, di marketing ed amministrativa

Attività PCTO/FSL	Data
Smart Future Brescias	09/10/2023 3 ORE
Camera del Commercio Brescia	20/10/2023 3 ORE
PMI Day Brescia	23/11/2023 3 ORE
PCTO THE BRITISH INETRATIONAL SCHOOL (DUBLINO)	Dal 5 marzo al 12 marzo 2024 25 ORE
Incontro INCOS COMPANY presso IIS Giovanni Falcone	19/10/2024 3 ORE
PCTO corso madrelingua tedesca	Febbraio/maggio 5 ORE



Altre attività didattiche	Data
Uscita didattica a Bolzano	11/12/2023 6 ORE
Teatro in Lingua Inglese	18/01/2024 6 ORE
Viaggio istituzionale a Roma	Dal 09 al 12 aprile 2024
Visita al Consiglio Regionale Lombardia	02/02/2024 6 ORE

International Student Service CSLDT T/A THE BRITISH

INTERNATIONAL SCHOOL 10 studenti 25 ore

Annualità 4° Anno 2024/25

Progetto: Tirocinio presso aziende del territorio. Monte ore: 5 settimane dal

19 maggio 2025 al 20 giugno 2025

Destinatari: Tutti gli studenti

Tematica: Funzione commerciale, di marketing ed amministrativa

Attività PCTO/FSL	Data
Nizza	Dal 2 febbraio all'8 febbraio
Azienda Marzoli	29 aprile 2025 4 ORE
PCTO corso madrelingua tedesca	Febbraio/maggio 5 ORE

Annualità 5° Anno 2025/26

Luogo	Attività	Data	Durata
Università degli Studi di Brescia	Progetto Prometheus	16/01/2026	15 ore
		19/01/2026	
		21/01/2026	

THE BRITISH INETRATIONAL SCHOOL (DUBLINO)

Il progetto propone agli studenti un'esperienza formativa in lingua inglese finalizzata alla creazione di una nuova impresa e allo sviluppo di una strategia di marketing eco-sostenibile. Attraverso workshop e attività laboratoriali svolte presso la British International School di



Dublino. gli studenti potenziano competenze comunicative, relazionali e imprenditoriali. Il percorso favorisce lo sviluppo del linguaggio tecnico del settore economico-aziendale e la capacità di elaborare un business plan in un contesto internazionale.

PrOMETEUS

Gli studenti hanno partecipato al progetto "Pr.O.M.E.T.E.U.S" con UNIBS che propone corsi di orientamento rivolti a studenti della scuola secondaria superiore con l'obiettivo di consentire loro di conoscere il contesto della formazione superiore, informarsi sulle diverse proposte formative, fare esperienza di didattica disciplinare attiva, autovalutarsi e consolidare le proprie conoscenze.

Il tema trattato nel Corso n. 9 è stato: "Governance, strategia e rischi nell'organizzazione di un grande evento. Il caso Milano Cortina 2026".

Il corso si è proposto di introdurre gli studenti ai principali concetti economico aziendali utilizzando quale case study Milano Cortina 2026, affrontato dal punto di vista di strategie, sostenibilità, rischi, impatti economici per il territorio.

Gli studenti al termine del percorso, avendo frequentato il 70% delle lezioni proposte, hanno ottenuto un attestato di partecipazione dal MUR.

La valutazione della FSL si basa su strumenti che accertano sia il processo sia i risultati. L'obiettivo è attribuire valore non solo alle competenze tecniche, ma anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, fondamentali per lo sviluppo delle competenze trasversali.

La valutazione del percorso di FSL è effettuata dal Consiglio di classe al termine del percorso annuale di riferimento, considerando:

- 1) Gli esiti delle prove dei compiti di realtà, prove esperte e project work realizzati,
- 2) La Valutazione del tutor aziendale, tramite apposita griglia d'Istituto.

L'insieme di queste due valutazioni viene sintetizzata dal Consiglio di classe tramite la griglia d'Istituto in una singola valutazione di tutto il percorso annuale di FSL declinata su 4 livelli:

(livello 0: percorso FSL non svolto nelle sue ore minime)

livello 1: non raggiunto/iniziale

livello 2: livello base

livello 3: intermedio

intermedio livello 4: livello avanzato

La ricaduta della valutazione si ha sugli apprendimenti disciplinari, tramite

attribuzione di voto nella disciplina di riferimento e sul voto di comportamento.



4.6 Le prove INVALSI: date, numero e tipologie delle prove svolte

Nel corso del mese di marzo la classe ha partecipato regolarmente alle prove INVALSI, svolte secondo il calendario stabilito a livello nazionale. In particolare, gli studenti hanno sostenuto la prova di Lingua e Letteratura Italiana in data 9 marzo, la prova di Matematica l'11 marzo e, infine, la prova di Lingua Inglese il 13 marzo.

Le somministrazioni si sono svolte in modo ordinato e nel rispetto delle procedure previste, consentendo agli alunni di affrontare le prove in un clima adeguato e con la necessaria concentrazione.

4.7 Simulazioni delle prove dell'Esame di maturità

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte due prove di simulazione dell'esame di Stato relative alla disciplina di Lingua e Letteratura italiana. In particolare, le esercitazioni scritte si sono tenute in data 10 marzo e la seconda si terrà il 7 maggio, con l'obiettivo di preparare gli studenti ad affrontare in modo consapevole e strutturato la prima prova dell'Esame di maturità.

Le simulazioni della seconda prova scritta, invece, si sono svolte: la prima in data 26 marzo, la seconda si terrà il 21 maggio.

Il colloquio dell'Esame di Stato, come disciplinato dall'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 emanata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, è finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Esso mira a valutare non soltanto le conoscenze acquisite, ma anche le capacità di argomentazione, di riflessione critica e di collegamento interdisciplinare. Il colloquio prende avvio da una riflessione personale del candidato sul proprio percorso formativo e sulle esperienze maturate durante il triennio, anche in riferimento al Curriculum dello studente. A partire da tale momento introduttivo, la commissione conduce l'esame attraverso un dialogo volto ad accertare le competenze disciplinari previste per l'indirizzo di studi, con particolare attenzione alla capacità dello studente di stabilire connessioni tra i diversi ambiti del sapere. Nel corso del colloquio, il candidato è inoltre chiamato a esporre e discutere le esperienze svolte nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), dimostrando consapevolezza del loro valore formativo e della loro coerenza con il proprio percorso di studi. Vengono altresì accertate le competenze maturate nell'ambito dell'Educazione civica, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente. Il colloquio si configura dunque come un momento unitario e integrato di valutazione, nel quale la commissione tiene conto della capacità del candidato di utilizzare in modo consapevole e critico le conoscenze acquisite,



nonché della padronanza espressiva e della coerenza argomentativa. La valutazione del colloquio è espressa in ventesimi.

In questa prospettiva, l'istituto ha organizzato una simulazione del colloquio orale per la classe 5[^] R (22 maggio) e ha predisposto griglie di valutazione per le prove scritte e orali

Simulazioni delle prove scritte dell'Esame di maturità e rispettive griglie (Allegato n. 2).

5. ATTIVITÀ E PROGETTI: i principali elementi didattici e organizzativi in termini di tempi, spazi, metodologie, obiettivi raggiunti)

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento hanno perseguito i seguenti obiettivi: · Favorire la partecipazione dell'intero gruppo classe all'attività didattica; · Calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;

- Proporre esercitazioni guidate;
- Dare indicazioni metodologiche personalizzate;
- Incentivare la collaborazione tra studenti (*peer education*);
- Attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;

. Attuare gli interventi di recupero e potenziamento nel corso dell'intero anno secondo le modalità deliberate dal Consiglio di classe. (recupero in itinere)

5.2 Attività e progetti afferenti all'Educazione Civica: contenuti, obiettivi specifici di apprendimento, progetti e attività svolte, modalità di valutazione

Il Consiglio di classe, in riferimento al Curricolo di Educazione Civica d'Istituto redatto ai sensi della legge n. 92/2019, seguendo le nuove Linee guida adottate con Decreto n. 183 del 7 settembre 2024, ha elaborato la seguente programmazione suddivisa in due Moduli di apprendimento, uno per trimestre, l'altro per il pentamestre .


Modulo 1 – Organizzazioni internazionali ed unione europea

Competenze: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali

Abilità: Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Contenuti	Discipline coinvolte	Monte ore
Le principali organizzazioni internazionali e la tutela dei diritti umani : Consiglio d'Europa-Corte penale internazionale –Corte europea dei diritti dell'uomo La cittadinanza europea e i suoi vantaggi	Discipline economico giuridiche	6



Nascita e obiettivi dell'ONU –la dichiarazione universale dei diritti umani ieri e oggi e la tutela dei diritti umani . La globalizzazione e i suoi effetti non solo economici ma anche culturali ed etici . La tutela dei diritti umani: social reading tra: studenti, detenuti, docenti e avvocati del libro “L’arte di sbagliare alla grande” di E. Galiano. Carceri di Brescia: Casa Circondariale “Nerio Fischione” e Casa di Reclusione	Italiano/storia	3
La dichiarazione dei diritti dell’uomo e del cittadino ieri e oggi	Terza lingua comunitaria: Francese	2
La globalizzazione e l'internazionalizzazione dell'impresa La finanza etica e la responsabilità sociale dell'impresa	Scienze economico aziendali	4
Organizzazioni internazionali ONU e NATO	Seconda lingua comunitaria: tedesco	2
Le organizzazioni internazionali UE	Lingua Inglese	2

Modulo 2 – Cittadinanza e costituzione. Dignità e diritti umani.

Lotta alla cultura mafiosa nei vari ambiti socio-culturali



Competenze: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Abilità: Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana. Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

Contenuti	Discipline coinvolte	Monte ore
-----------	----------------------	-----------



<p>Partecipazione al progetto d'istituto "le giornate della consapevolezza giuridica "Incontro con avvocati delle camere penali di Brescia per simulazione processo.</p> <p>Incontri con la Camera Penale di Brescia.</p> <p>Giornata della memoria delle vittime delle mafie.</p> <p>Visita alla Corte d'Appello di Brescia</p> <p>Le associazioni mafiose nella legislazione italiana - Le mafie e i fondi UE . I legami mafia ed economia e politica.</p>	<p>Discipline giuridico economiche</p>	<p>6</p>
<p>La storia dell'unione europea dalla Giovine Europa al Manifesto di Ventotene . La storia di formazione dell'UE con le diverse tappe significative. Mafie e cultura mafiosa</p> <p>Le origini storiche del fenomeno mafia. La figura di Falcone e Borsellino e del pool antimafia</p>	<p>Italiano/Storia</p>	<p>3</p>
<p>La violazione dei diritti umani durante il nazismo</p>	<p>Seconda lingua comunitaria: tedesco</p>	<p>2</p>
<p>I mille volti dell'illegalità: le mafie come fenomeno economico – Lo sfruttamento delle attività illegali , le società mafiose e l'impresa grigia , il fenomeno le imprese colluse con la mafia e il valore della legalità</p>	<p>Discipline economico aziendali</p>	<p>3</p>



<p>Il rispetto dei diritti umani e il traffico di essere umani</p> <p>Il valore delle associazioni di volontariato nella lotta alla confisca dei beni sequestrati ai mafiosi e della cultura della legalità</p>	Religione	2
---	-----------	---

Le tematiche sono state sviluppate dai diversi docenti coinvolti utilizzando diverse metodologie e strategie didattiche. Gli alunni hanno svolto lavori di approfondimento, sviluppando le diverse tematiche in modo personale, rielaborando i contenuti e le esperienze vissute e con l'utilizzo di strumenti multimediali

5.3 Attività di ampliamento e miglioramento dell'offerta formativa come da piano di lavoro

GIORNATE DELLA CONSAPEVOLEZZA GIURIDICA

- Incontri con la Camera Penale di Brescia (2 ore)
Spazi: aula scolastica / sala conferenze
Metodologie: lezione frontale, confronto con esperti, analisi di casi
Obiettivi raggiunti: conoscenza del sistema penale, sviluppo del pensiero critico e della consapevolezza civica
- Giornata della memoria delle vittime delle mafie (3 ore)
Spazi: aula magna / spazio eventi
Metodologie: testimonianze, visione di materiali audiovisivi, discussione guidata
Obiettivi raggiunti: sensibilizzazione alla legalità, comprensione del fenomeno mafioso e delle sue conseguenze sociali
- Visita alla Corte d'Appello di Brescia (4 ore)
Spazi: tribunale
Metodologie: osservazione diretta, incontro con operatori del settore
Obiettivi raggiunti: comprensione concreta del funzionamento della giustizia
- La tutela dei diritti umani: social reading tra: studenti, detenuti, docenti e avvocati del libro "L'arte di sbagliare alla grande" di E. Galiano. Carceri di Brescia: Casa Circondariale "Nerio Fischione" e Casa di Reclusione " 1
- Visita alla Corte dei Conti di Milano



PERSEUS / PROMETEUS

- Attività sportive durante l'anno scolastico
Spazi: impianti sportivi
Metodologie: pratica sportiva, competizioni
Obiettivi raggiunti: sviluppo motorio, spirito di squadra, gestione dello stress
- Progetto Prometeus (15 ore)
Spazi: aula / laboratorio
Metodologie: attività laboratoriali e collaborative
Obiettivi raggiunti: sviluppo di competenze trasversali e progettuali

ORIENTAMENTO E MONDO DEL LAVORO

- PMI Day (3 ore, 13 novembre)
Spazi: azienda / aula
Metodologie: incontri con imprenditori, testimonianze
Obiettivi raggiunti: conoscenza del tessuto produttivo locale
- Smart Future Academy (6 ore, 11 marzo 2026)
Spazi: evento in presenza
Metodologie: interventi di professionisti, orientamento motivazionale
Obiettivi raggiunti: sviluppo di soft skills e orientamento alle scelte future
- Job Orienta Verona (26 novembre, 6 ore)
Spazi: fiera
Metodologie: esplorazione stand, raccolta informazioni
Obiettivi raggiunti: conoscenza dell'offerta formativa e lavorativa
- Incontro con il Centro per l'Impiego (2 ore, 3 febbraio)
Spazi: aula
Metodologie: lezione informativa, simulazioni
Obiettivi raggiunti: conoscenza dei servizi per il lavoro e strumenti di inserimento
- Orientamento con ITS/IFTS (24 febbraio, 5 ore)
Spazi: aula
Metodologie: presentazioni, confronto con esperti



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituzione scolastica "Giovanni Falcone"

Via Levadello, 24/26 - 25036 - Palazzolo sull'Oglio (BS)



Obiettivi raggiunti: conoscenza dei percorsi post-diploma

ATTIVITÀ IN AMBITO SOCIALE

- Uscita al carcere di Brescia per Social Reading (2 dicembre – 5 dicembre)

Spazi: casa circondariale casa circondariale Nerio Fischione; Casa di Reclusione Verziano

Metodologie: lettura condivisa, dialogo con i detenuti,

Obiettivi raggiunti: sviluppo dell'empatia, riflessione sul valore della pena e della rieducazione



LE DISCIPLINE: i programmi effettivamente svolti, i nuclei tematici fondamentali, gli approfondimenti interdisciplinari, tipologie di verifica (scritte, orali, pratiche), griglie e criteri adottati

6.1 Lingua e letteratura italiana

MATERIA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE COLOMBI AURELIA VIRNA
<p>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI E APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI</p> <p>(Indicare eventuali collegamenti con altre discipline e/o percorsi interdisciplinari)</p> <p>La crisi dell'identità e la scomposizione della forma.</p> <p>Contenuti: Luigi Pirandello (il vitalismo, la maschera) e Italo Svevo (la coscienza, l'inettitudine).</p> <p>Collegamenti Interdisciplinari.</p> <p>Storia: La società di massa e l'alienazione dell'individuo.</p> <p>Ed. Civica: Il diritto all'identità personale e la tutela della dignità umana.</p> <p>-La parola come resistenza e testimonianza.</p> <p>Contenuti: Giuseppe Ungaretti (l'ermetismo e l'esperienza della guerra), Eugenio Montale (il correlativo oggettivo), Primo Levi (la letteratura della Shoah).</p> <p>Collegamenti Interdisciplinari:</p> <p>Storia: La Prima e la Seconda Guerra Mondiale; i sistemi totalitari</p> <p>-Il Neorealismo e l'impegno civile.</p> <p>Contenuti: Pier Paolo Pasolini (critica alla società dei consumi).</p> <p>Collegamenti Interdisciplinari:</p> <p>Storia: Il secondo dopoguerra e il Boom economico.</p> <p>Ed. Civica: I valori della Resistenza trasposti nella Costituzione Italiana.</p>
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICHE</p> <p>Verifiche formative, sommative, simulative di esame, scritte (strutturate e non) e orali</p>



GRIGLIE E CRITERI ADOTTATI

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie adottate dai dipartimenti disciplinari e deliberate nel PTOF d'istituto, differenziate in base alla tipologia di prova.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di:

- raggiungimento degli obiettivi e delle competenze disciplinari;
- progressione rispetto al livello di partenza;
- capacità di comprensione, rielaborazione e applicazione delle conoscenze;
- correttezza espositiva e uso del linguaggio specifico;
- autonomia e metodo di lavoro;
- impegno, partecipazione e continuità nello studio;
- rispetto delle consegne e delle tempistiche.

Per gli studenti con BES/DSA/PEI la valutazione è stata effettuata in coerenza con quanto previsto nei rispettivi piani personalizzati

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Giacomo Leopardi: il pessimismo storico, cosmico e eroico. La teoria del piacere e la poetica del vago e dell'indefinito.

Lo Zibaldone.

Dalle "Operette morali": "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero" e "Dialogo di un islandese con la natura".

Dai Canti "L'infinito" e "Il sabato del villaggio".

1-MOVIMENTI, AUTORI, GENERI LETTERARI TRA FINE OTTOCENTO E INIZIO NOVECENTO

Storia, economia e cultura fra fine 1800 e inizio 1900

L'età del **Positivismo**. **Naturalismo francese** e **Verismo italiano**

Compte, Taine, Flaubert

Émile Zola: analisi di "Il romanzo sperimentale" e di "Nanà, protagonista di un mondo degradato, (tratto dal romanzo "L'Assommoir").

Dal Naturalismo al Verismo: analogie e differenze.

La **Scapigliatura:** E. Praga "L'autoritratto degli scapigliati"; **Ugo Tarchetti** "Un'attrazione fatale", Fosca.

Giovanni Verga e il Verismo; i temi e le tecniche narrative: l'eclissi dell'autore, la regressione del narratore, il narratore popolare, il discorso indiretto libero, lo straniamento. L'ideale dell'ostrica. Il ciclo dei vinti.

Analisi di: Prefazione a L'amante di Gramigna; "Fantasticheria", "Rosso Malpelo" (Vita dei campi); "La roba" da "Novelle rusticane".

Il capolavoro: I Malavoglia; brano "Presentazione della famiglia Toscano"; "Addio alla casa del nespolo" e "Sradicamento"(tratto dal romanzo "I Malavoglia")

"Mastro Don Gesualdo": il romanzo della "roba". Da *Mastro Don Gesualdo* "La morte di Gesualdo"



Il Decadentismo in Italia e in Europa.

La poesia in Europa: i poeti maledetti.

C. Baudelaire: il simbolismo; "L'albatro" e "Corrispondenze" (tratte dall'opera poetica "I fiori del male").

Giovanni Pascoli: vita, pensiero e poetica.

La poetica de "Il fanciullino"; il nido familiare, il dolore e la morte, la natura e le cose umili e quotidiane. Plurilinguismo, sperimentalismo, fonosimbolismo.

Dal saggio "Il fanciullino": "Il poeta fanciullino" I, II, XI.

Dall'opera poetica "Myricae": le poesie "X Agosto", "Temporale", "Lampo" e "Tuono", "Lavandare"

Dall'opera poetica "I Canti di Castelvecchio" le poesie "Il gelsomino notturno" e "La cavalla storna".

"La grande Proletaria si è mossa", la guerra di Libia.

Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero e poetica.

L'estetismo, il superomismo, il panismo.

Dal Romanzo "Il Piacere": il brano "Il ritratto di un giovine signore italiano del XIX secolo"

Dall'opera poetica "Alcyone": la poesia "La sera fiesolana" e "La pioggia nel pineto".

2-IL NOVECENTO E GLI SCENARI DEL PRESENTE TRA AVANGUARDIA E TRADIZIONE

Il romanzo europeo del Primo Novecento

James Joyce: il brano "Le libere associazioni di Molly Bloom" tratto dal Romanzo "Ulisse"; il flusso di coscienza.

Marcel Proust: il brano "L'esempio più celebre della memoria involontaria", Tratto da "Alla ricerca del tempo perduto, dalla parte di Swann.

Franz Kafka: trama e temi del romanzo; "La metamorfosi". "La mostruosa trasformazione di Gregor", tratto dal romanzo. La solitudine, l'alienazione, l'incomunicabilità, la diversità.

Virginia Woolf: da "La signora Dalloway" "Un'illuminazione"

Le Avanguardie storiche in Europa e in Italia: Espressionismo, Dadaismo e Surrealismo (cenni). Il Futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti: "Il Manifesto del Futurismo".

Italo Svevo: vita, pensiero e poetica.

Trama e differenze tra i tre romanzi "Una vita"; "Senilità" e "La coscienza di Zeno".

"La coscienza di Zeno": struttura e tematiche dell'opera.

La figura dell'inetto, la malattia, l'io narrante e l'io narrato, il tempo misto.

Rapporti tra la psicoanalisi di Freud e il romanzo "La coscienza di Zeno" di Svevo.

Dal romanzo "La Coscienza di Zeno": i brani "Prefazione", "Preambolo", "Il fumo come alibi", "La scena dello schiaffo", "Zeno sbaglia funerale", "La vita attuale è inquinata alle radici; una catastrofe inaudita".

Luigi Pirandello: la vita, la poetica e i temi delle opere pirandelliane.

"Il fu Mattia Pascal" e il contrasto tra "forma-maschera" e "vita"; il relativismo conoscitivo; la lanterninosofia, la filosofia del lontano, la trappola delle convenzioni sociali. La follia.

Dal romanzo "Il fu Mattia Pascal": i brani "Mattia Pascal cambia treno", "Mattia Pascal diventa Adriano Meis".

Dalla raccolta "Novelle per un anno": la novella "Il treno ha fischiato".

Il relativismo conoscitivo in "Uno, nessuno e centomila" e "Così è (se vi pare)".

"L'avvertimento del contrario e il sentimento del contrario" nel saggio "L'umorismo".

Il metateatro e lo sfondamento della quarta parete in "Sei personaggi in cerca di autore", analisi



di "Una scena irraggiungibile"

La linea ermetica in Italia.

Giuseppe Ungaretti: la vita, il pensiero e la poetica.

La componente autobiografica: l'esperienza bellica, il dolore.

La poetica della parola e la verticalizzazione della poesia.

Dall'opera poetica "L'Allegria": le poesie "Fratelli", "Soldati", "San Martino del Carso", "I fiumi", "Veglia" e "Mattina"

Eugenio Montale: la vita, il pensiero e la poetica.

Il disagio esistenziale e il motivo del "varco" (il male di vivere e il "miracolo"). Il correlativo oggettivo.

Dall'opera poetica "Ossi di seppia": le poesie "I limoni", "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto" e "Spesso il male di vivere ho incontrato".

Dall'opera poetica "Satura" la poesia "Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale".

Pier Paolo Pasolini: vita, opere e ideologia.

Analisi di "Contro il potere televisivo" da "Scritti corsari"; trama e temi di "Ragazzi di vita"; analisi di "l'avventurosa lotta per la sopravvivenza dei giovani borgatari".

Lettura integrale di:

"L'arte di sbagliare alla grande", Enrico Galiano;

Un libro a piacere tra i seguenti:

"Se questo è un uomo", Primo Levi;

"Il ritratto di Doria Gray", Oscar Wilde;

"La fattoria degli animali", George Orwell;

"On the road", Jack Kerouac.

La tragedia della Shoah

Analisi di "Il campo di annientamento" e di "L'iniqua legge della sopravvivenza nel Lager".

3-ANALISI, COMPrensIONE E PRODUZIONE DI TESTI:

-Testo letterario, testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo, testo storico.

1-Tipologia A: analisi di un testo letterario

2-Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

3-Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

**6.2 Storia****MATERIA STORIA****DOCENTE COLOMBI AURELIA VIRNA****NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI E APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI**

(Indicare eventuali collegamenti con altre discipline e/o percorsi interdisciplinari)

-Le Guerre del Novecento

Collegamenti Interdisciplinari

Italiano: D'Annunzio e il Futurismo; Ungaretti, Montale.

Ed.civica: le leggi razziali e la negazione dei diritti civili.

Spagnolo: la Guerra civile spagnola.

-Il bipolarismo USA-URSS.

Collegamenti Interdisciplinari:

Italiano: la poesia civile del dopoguerra.

Ed. Civica: L'ONU e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

-La storia della formazione dell' U.E.

Tedesco: il crollo del muro di Berlino.

-Dalla ricostruzione alla globalizzazione.

Italiano: la critica al progresso (Pasolini).

Economia: l'internazionalizzazione delle imprese

Diritto: i diritti comuni all'UE

Inglese: la Istituzioni dell'UE

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Verifiche formative, sommative, scritte (strutturate e non) e orali.



GRIGLIE E CRITERI ADOTTATI

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie adottate dal dipartimento disciplinari e deliberate nel PTOF d'istituto, differenziate in base alla tipologia di prova.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di:

- raggiungimento degli obiettivi e delle competenze disciplinari;
- progressione rispetto al livello di partenza;
- capacità di comprensione, rielaborazione e applicazione delle conoscenze;
- correttezza espositiva e uso del linguaggio specifico;
- autonomia e metodo di lavoro;
- impegno, partecipazione e continuità nello studio;
- rispetto delle consegne e delle tempistiche.

Per gli studenti con BES/DSA/PEI la valutazione è stata effettuata in coerenza con quanto previsto nei rispettivi piani personalizzati.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

1-Dalla Belle Epoque alle catastrofi belliche. I regimi totalitari

La società di massa nella *Belle Epoque*.

Taylorismo e fordismo.

L'età giolittiana: il governo di Giolitti; la "Questione sociale, cattolica e meridionale", la politica estera e la guerra in Libia.

Lo scoppio della Prima guerra mondiale: cause, intervento italiano, le principali fasi del conflitto e l'anno di svolta.

La fine e le conseguenze della guerra; i trattati di pace.

La Rivoluzione Russa: aspetti salienti.

La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso".

La nascita dell'Unione Sovietica e la dittatura di Stalin.

L'avvento del fascismo al potere.

Le principali fasi del fascismo e le sue caratteristiche: la marcia su Roma, dalla fase legalitaria alla dittatura.

L'Italia fascista: le leggi fascistissime, la propaganda, i Patti lateranensi, l'autarchia. La politica estera, la guerra d'Etiopia.

USA: la crisi del 29 Roosevelt e il New Deal.

Germania: dalla Repubblica di Weimar all'ascesa del nazismo.

Hitler al potere e il suo programma politico e economico.

Le leggi di Norimberga e la persecuzione degli ebrei.

La Shoah e la soluzione finale.

Le caratteristiche comuni dei regimi Totalitari: comunismo, fascismo e nazismo.

La guerra di Spagna (in sintesi).



2-La Seconda guerra mondiale e la Resistenza

Lo scoppio della seconda guerra mondiale: cause.

Le principali fasi del conflitto e l'anno di svolta.

La conclusione della guerra e le conseguenze.

La "guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza.

Il secondo dopoguerra e la ricostruzione.

Lettura integrale del testo "Se questo è un uomo" di Primo Levi

3-In cammino verso il presente

Il mondo del dopoguerra e la nascita delle due superpotenze.

La nascita dell'ONU.

La dottrina di Truman e il piano Marshall.

La guerra fredda e la divisione del mondo.

La prima fase della Guerra fredda: l'equilibrio basato sul terrore di una catastrofe nucleare. La crisi di Berlino del '48 e la guerra di Corea.

Nikita Chruscev e la "destalinizzazione".

Dalla "coesistenza pacifica" alla crisi di Berlino e Cuba.

Usa e Urss a confronto: la guerra del Vietnam. (fatti salienti).

L'Italia repubblicana e il miracolo economico (aspetti salienti).

L'Italia degli anni di piombo (aspetti salienti).



6.3 Inglese

MATERIA INGLESE
DOCENTE RAGNI ELSA
<p>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI E APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI</p> <p>Competenze: -Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dal percorso di studi per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> · Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro · Utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete · Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento disciplinare · Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali <p>Funzioni linguistiche/abilità Produrre testi per esprimere opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Comprendere testi relativamente complessi inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro e il settore di indirizzo. · Produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICHE</p> <p>Formativa scritta e formativa orale</p>
<p>GRIGLIE E CRITERI ADOTTATI</p> <p>Griglia del dipartimento di lingua inglese adattata alle varie tipologie di verifiche scritte e orali</p>



PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

MODULO 1

- RECRUITING STAFF:
- **JOB HUNTING**
- **STARTING PROFESSIONAL LIVES**
- INTERNATIONAL TRADE:
- **IMPORT AND EXPORT**
- **TRADE DOCUMENTS**

MODULO 2

BANKING AND FINANCE:

- **THE WORLD OF BANKING**
- **BANKING AND FINANCIAL SERVICES**
- DELIVERY AND PACKAGING
- **ON THE MOVE**
- **PACKAGING**
- INSURANCE
- **TYPES OF BUSINESS INSURANCE**
- **THE BEST INSURANCE FOR YOU**

MODULO 3

DAL TESTO "BUSINESS FOR THE FUTURE" (FOTOCOPIE FORNITE DALLA DOCENTE):

- **INTERNATIONAL ORGANIZATIONS**
- **A GLOBAL WORLD**
- **GLOBAL CHALLENGES: 2030 AGENDA**

**6.4 Matematica****MATERIA MATEMATICA****DOCENTE TRIMBOLI SILVIA MARIA GABRIELLA****NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI E APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI**

(Indicare eventuali collegamenti con altre discipline e/o percorsi interdisciplinari)

COMPETENZE

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Verifiche formative, sommative, scritte(semi-strutturate), orali

GRIGLIE E CRITERI ADOTTATI

- comprensione, rielaborazione e applicazione delle conoscenze;
- correttezza espositiva e uso del linguaggio specifico; Per la valutazione sono state utilizzate le griglie adottate dal dipartimento disciplinare e deliberate nel PTOF d'Istituto, differenziate in base alla tipologia di prova.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto:

- raggiungimento degli obiettivi e della competenze disciplinari;
- progressione rispetto al livello di partenza;
- capacità di
- autonomia e metodo di lavoro;
- impegno, partecipazione e continuità nello studio;
- rispetto delle consegne e delle tempistiche

Per gli studenti con BES/DSA/PEI la valutazione è stata effettuata in coerenza con quanto previsto nei rispettivi piani personalizzati

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**MODULO 1 APPLICAZIONI DELLE ANALISI A FUNZIONI ECONOMICHE**



- **FUNZIONE DOMANDA E FUNZIONE OFFERTA**
- **PREZZO DI EQUILIBRIO**
- **ELASTICITÀ MEDIA ED ELASTICITÀ PUNTUALE**
- **FUNZIONE COSTO, FUNZIONE RICAVO E FUNZIONE PROFITTO**
- **COSTO MEDIO E COSTO MARGINALE**
- **RICAVO MEDIO E RICAVO MARGINALE**
- **PROFITTO MEDIO E PROFITTO MARGINALE**
- **PROBLEMI DI MASSIMO E MINIMO SU COSTI, RICAVI E PROFITTI**

MODULO 2 CALCOLO INTEGRALE

- **LA PRIMITIVA DI UNA FUNZIONE**
- **INTEGRALE INDEFINITO E RELATIVE PROPRIETÀ**
- **INTEGRALI INDEFINITI IMMEDIATI. INTEGRAZIONE PER SCOMPOSIZIONE**
- **INTEGRALI DEFINITI: DEFINIZIONE E PROPRIETÀ**
- **CALCOLO DELL'INTEGRALE DEFINITO. CALCOLO DELLE AREE**

MODULO 3 CALCOLO COMBINATORIO

- **I RAGGRUPPAMENTI**
- **DISPOSIZIONI SEMPLICI E CON RIPETIZIONE**
- **IL FATTORIALE DI UN NUMERO N**
- **PERMUTAZIONI SEMPLICI E CON RIPETIZIONE**
- **COEFFICIENTE BINOMIALE**
- **COMBINAZIONI SEMPLICI E CON RIPETIZIONE**

MODULO 4 PROBABILITÀ E DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ

- **EVENTI ALEATORI E PROBABILITÀ CLASSICA**
- **PROBABILITÀ DELL'UNIONE DI DUE EVENTI**
- **PROBABILITÀ DELL'INTERSEZIONE DI EVENTI**
- **PROBABILITÀ DELL'EVENTO CONTRARIO**
- **EVENTI INDIPENDENTI**
- **RICHIAMI DI STATISTICA, RILEVAZIONE DI DATI STATISTICI, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, MEDIA, MODA, MEDIANA**

MODULO 5 INVALSI E TEST DI AMMISSIONE ALL'UNIVERSITÀ

- **CENNI DI GONIOMETRIA E TRIGONOMETRIA**
- **DEFINIZIONE DI ANGOLO, MISURE DI ANGOLI, ANGOLI ORIENTATI, CIRCONFERENZA GONIOMETRICA**
- **LE FUNZIONI GONIOMETRICHE: DEFINIZIONE DI SENO, COSENO E TANGENTE**
- **SEMPLICI EQUAZIONI GONIOMETRICHE**



6.5 Francese

MATERIA	TERZA LINGUA STRANIERA- FRANCESE
DOCENTE	INVERSO GAETANA
<p>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI E APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI</p> <p>(Indicare eventuali collegamenti con altre discipline e/o percorsi interdisciplinari)</p> <p>Le imprese</p> <p>Il commercio nazionale e internazionale</p> <p>Il Marketing</p> <p>La Francia e L'Unione Europea</p> <p>Ripasso delle principali strutture grammaticali</p>	
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICHE</p> <p>La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche formative e sommative scritte e orali, di diversa tipologia: prove scritte strutturate e semistrutturate (questionari a domande aperte, a scelta multipla e/o vero/falso); verifiche orali (esposizione in francese dei saperi appresi)</p>	
<p>I criteri di valutazione adottati sono quelli esplicitati dal PTOF</p>	
<p align="center">PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</p> <p>Modulo 1 L'UNIVERSO DELL'IMPRESA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le diverse forme di impresa - Le società commerciali e il loro stato giuridico - Le risorse umane: il reclutamento del personale, la lettera di motivazione e il CV <p>Modulo 2 IL MARKETING E IL COMMERCIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare in affari: la lettera commerciale e la mail - Gli studi di mercato - La pubblicità e la promozione - I tipi di commercio e i punti vendita 	



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituzione scolastica "Giovanni Falcone"

Via Levadello, 24/26 - 25036 - Palazzolo sull'Oglio (BS)



- Il commercio equo-solidale e le banche etiche

Modulo 3

LA VENDITA E IL COMMERCIO INTERNAZIONALE - Dall'offerta al pagamento:
ordine, fatturazione e pagamenti

- La logistica: le diverse tipologie di trasporto e i documenti di spedizione
- Le diverse modalità di pagamento
- La Dogana
- Le Banche
- Le Assicurazioni

Modulo 4

LA FRANCIA E L'UNIONE EUROPEA

- La Francia fisica e amministrativa
- Parigi e i suoi monumenti
- I settori dell'economia francese
- Le Istituzioni politiche francesi: Presidente della Repubblica, Governo, Parlamento.
- I simboli dell'Unione Europea, le principali tappe della formazione dell'UE e i principali trattati, le istituzioni politiche dell'U.E.



6.6 Relazioni internazionali

MATERIA	RELAZIONI INTERNAZIONALI
DOCENTE	BADALINI LAURA
<p>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI E APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI</p> <p><i>Consapevolezza del ruolo del settore pubblico nel sistema economico misto e dell'importanza delle scelte politiche attuate.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza dei criteri economici alla base delle politiche welfare e le delle loro criticità</i> • <i>Saper valutare gli aspetti positivi e negativi del ruolo dello stato nell'economia</i> • <i>Collegamenti fra le tematiche economiche e politiche tributarie studiate e l'attuale situazione economica italiana e le possibili scelte attuabili</i> • <i>Collegamenti con economia aziendale.</i> 	
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICHE</p> <p>Verifiche scritte semi strutturate , orali ,analisi e risoluzioni di casi pratici</p>	
<p>GRIGLIE E CRITERI ADOTTATI</p> <p>Per la valutazione sono state utilizzate le griglie adottate dai dipartimenti disciplinari e deliberate nel PTOF d'istituto, differenziate in base alla tipologia di prova.I criteri di valutazione hanno tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • raggiungimento degli obiettivi e delle competenze disciplinari; • progressione rispetto al livello di partenza; • capacità di comprensione, rielaborazione e applicazione delle conoscenze; • correttezza espositiva e uso del linguaggio specifico; • autonomia e metodo di lavoro; • impegno, partecipazione e continuità nello studio; • rispetto delle consegne e delle tempistiche. <p>Per gli studenti con BES/DSA/PEI la valutazione è stata effettuata in coerenza con quanto previsto nei rispettivi piani personalizzati</p>	



PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

1. L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA E LA POLITICA DELLA SPESA

- L'intervento dello stato nell'economia
- La politica economica : finalità ed obiettivi
- L'attività imprenditoriale pubblica :la regolamentazione e le privatizzazioni
- La spesa pubblica e le sue classificazioni
- L'analisi costi –benefici e il project-financing
- La sicurezza sociale
- Caratteri e tipologie dei sistemi di stato sociale
- La crisi dello stato sociale 2.

LA POLITICA DELL'ENTRATA E IL BILANCIO PUBBLICO

- Funzioni e classificazioni delle entrate pubbliche
- Le imposte e le loro classificazioni
- Caratteri , presupposti ,principi delle imposte
- Effetti macroeconomici dell'imposizione
- Il bilancio dello stato : funzioni e caratteri generali
- Le diverse tipologie di bilancio e i risultati differenziali
- Il rendiconto generale dello stato
- Il processo di bilancio : formazione , approvazione, gestione e rendicontazione
- Il debito pubblico e forme di copertura
- Il rapporto debito/PIL
- I problemi di un eccessivo debito pubblico

3. LA POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE

- L'integrazione monetaria europea e il patto di stabilità e di crescita
- La nuova *governance* economica europea
- Le politiche economiche : monetaria e di bilancio
- La politica di coesione e i fondi europei
- Le politiche commerciali e il bilancio UE



6.7 Diritto

MATERIA DIRITTO**DOCENTE BADALINI LAURA****NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI E APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI**

(Indicare eventuali collegamenti con altre discipline e/o percorsi interdisciplinari)

- *Distinguere fra sovranità interna ed esterna dello Stato*
 - *Comprendere le conseguenze legate all'immunità dello stato*
- *Conoscere le competenze dei principali organismi internazionali*
- *Comprendere le differenti modalità con cui le organizzazioni internazionali tutelano i diritti umani*
- *Riconoscere le diverse finalità degli strumenti di diritto internazionale per la risoluzione delle controversie*
- *Comprendere le differenti funzioni delle fonti UE*
- *Comprendere il cammino storico che ha portato alla disciplina del commercio internazionale*
- *Saper riconoscere il ruolo delle multinazionali nel mondo globalizzato*
- *Capire l'importanza di una tutela internazionale dei consumatori*
- *Saper collegare i contenuti studiati con le attuali problematiche economiche e politiche internazionali*
- *Collegamenti con storia , economia aziendale , inglese*

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- Verifiche sommative scritte di diverse tipologie : strutturate, semi strutturate , analisi di casi pratici
- Verifiche orali anche in lingua inglese per i contenuti svolti in modalità Clil
- Analisi di documenti e casi pratici
- Cooperative learning nella metodologia Clil



GRIGLIE E CRITERI ADOTTATI

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie adottate dai dipartimenti disciplinari e deliberate nel PTOF d'istituto, differenziate in base alla tipologia di prova. I criteri di valutazione hanno tenuto conto di:

- raggiungimento degli obiettivi e delle competenze disciplinari;
- progressione rispetto al livello di partenza;
- capacità di comprensione, rielaborazione e applicazione delle conoscenze;
- correttezza espositiva e uso del linguaggio specifico;
- autonomia e metodo di lavoro;
- impegno, partecipazione e continuità nello studio;
- rispetto delle consegne e delle tempistiche.

Per gli studenti con BES/DSA/PEI la valutazione è stata effettuata in coerenza con quanto previsto nei rispettivi piani personalizzati

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

1. L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE E I SOGGETTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE

- Le fonti del diritto internazionale: consuetudini e trattati
- La giustizia internazionale
- Il diritto internazionale privato
- I limiti di ordine pubblico e della legge penale
- La lex mercatoria
- I rapporti di lavoro e di famiglia nel DIP
- I caratteri distintivi dello stato
- La sovranità, il riconoscimento e le immunità degli Stati
- Cenni alle forme di stato e governo

2. LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- L'Unione Europea: origine e tappe storiche dell'integrazione europea
- Lo sviluppo dell'UE : dall'abbattimento delle frontiere alla cittadinanza europea
- Le politiche europee di coesione e sviluppo
- I valori dell'UE e la Carta dei diritti dell'Unione Europea
- L'organizzazione e il funzionamento delle principali istituzioni europee :
- Il Parlamento e il Consiglio : funzioni e poteri
- Il Consiglio europeo e la Commissione
- La Corte di giustizia Europea e la BCE
- Le fonti e gli atti normativi dell'UE
- Il Consiglio d'Europa : nascita , funzioni e scopi
- La Corte penale internazionale e la Corte Europea dei diritti dell'uomo

3. LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI



- La definizione di controversia e i mezzi di risoluzione pacifica: negoziazione-mediazione –autotutela
- Il ricorso alla Corte internazionale di giustizia
- L'arbitrato nelle controversie internazionali
- Le controversie di natura privata: l'arbitrato internazionale
- La Camera di commercio internazionale e la soluzione delle controversie commerciali

4. IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA E IL MERCATO GLOBALE :

- Gli organismi di Bretton Woods e la nascita del FMI e BM
- Il GATT e la nascita dell'OMC
- La risoluzione delle controversie nell'OMC
- La creazione di aree di libero scambio e la libertà di stabilimento
- Luci ed ombre sugli organismi di BW
- La globalizzazione e le imprese multinazionali
- Il ruolo dello Stato e la finanza globalizzata
- Le società internazionali, ICE e SACE

5. I CONTRATTI INTERNAZIONALI E LA TUTELA DEI CONSUMATORI IN UE

- La formazione e struttura del contratto internazionale
- Legge applicabile, foro competente e principio di reciprocità
- L'inadempimento e la risoluzione: clausola hardship e clausola penale
- Rischi e garanzie nei contratti internazionali
- I pagamenti internazionali :tipologie
- Il contratto di vendita internazionale e la convenzione di Vienna
- Garanzie e tutele dei consumatori nel diritto europeo :pratiche commerciali scorrette , le clausole vessatorie e la class action

CLIL CONTENT TEMI trattati direttamente in lingua inglese con metodologia CLIL come previsto dal DPR 88/2010 nella classe 5R dell'indirizzo Relazioni internazionali

Il progetto di didattica Clil nella classe 5R ha riguardato la materia DIRITTO per due moduli di 8 ore nel primo trimestre e 12 ore nel secondo . Esse si sono svolte con metodologia CLIL quindi direttamente in lingua inglese , in linea col programma ministeriale della disciplina nei seguenti argomenti :

- **The importance of international law and its weakness**
- **Where do International laws come from e why we need it**
- **National laws vs international laws**
- **The actors of international law : the role of human rights**
- **The power of multinational corporation and international law**
- **The future of companies : people vs big business**
- **Companies vs countries**
- **The European Council and the Council of European Union**

**6.8 Seconda Lingua Comunitaria – Tedesco****MATERIA SECONDA LINGUA COMUNITARIA -TEDESCO****DOCENTE DELIA BRUNA****NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI E APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI**

Geschichte und Sozialkunde:

- Die Bundesrepublik Deutschland
- Das Grundgesetz
- Deutschlands Verfassungsorgane
- Die Globalisierung (Fotokopien)
- Die Organe der EU (Fotokopien)
- Internationale Organisationen
- 1. Weltkrieg – Die Weimarer Republik
- die Nazizeit – 2. Weltkrieg
- nach dem 2. Weltkrieg. Die Nachkriegszeit (1945-1949), zwei Deutsche Staaten (1949-1989)
- der Bau der Berliner Mauer (1961)
- 1989: Fall der Mauer und Wiedervereinigung Deutschlands
- die Widerstandsgruppe „Die Weiße Rose“ – Sophie Scholl (Fotokopien)

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Prove orali e scritte formative e sommative, calendarizzate in base alla programmazione.

GRIGLIE E CRITERI ADOTTATI

Le valutazioni hanno fatto riferimento alle griglie approvate dal dipartimento e alla griglia per le verifiche orali.



PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

MODULO 1:

AUF GESCHÄFTSREISE/PRODUKTE SUCHEN/ PRODUKTE ANBIETEN

Conoscenze:

- Auf Geschäftsreise S. 128, 132, 133
- Produkte suchen S.142, 143
- Produkte anbieten S.154, 155, 156, 157

Sozialkunde:

- Die Bundesrepublik Deutschland S. 175
- Das Grundgesetz S. 175
- Deutschlands Verfassungsorgane S. 176
- Die Globalisierung (Fotokopien)
- Die Organe der EU (Fotokopien)
- Internationale Organisationen S. 180

Abilità:

- Saper dare informazioni al telefono su un prodotto
- saper offrire un prodotto al telefono
- saper comprendere testi scritti (siti internet)

MODULO 2:

WAREN BESTELLEN/EINEN AUFTRAG BESTÄTIGEN/DER WARENVERSAND

Conoscenze:

- eine telefonische Bestellung S.182
- die Bestellung S.184
- ein Widerruf der Bestellung S.186
- eine telefonische Auftragsbestätigung S.198
- die Auftragsbestätigung S.200
- Ablehnung einer Bestellung S.202
- Probleme mit der Lieferung S.212, 213
- der Versand der Ware S.214
- eine Versandanzeige S.215
- eine Mahnung wegen Lieferverzugs und die Antwort darauf S.216

Abilità:

- saper ordinare merci
- saper comprendere e scrivere un ordine
- saper chiedere e dare informazioni sulla spedizione delle merci
- saper comprendere e scrivere un avviso di spedizione



MODULO 3:

DER WARENEMPFANG/DIE ZAHLUNG:

Conoscenze:

- eine telefonische Reklamation S.224, 226
- die Reklamation und die Antwort darauf S. 228, 229
- eine telefonische Zahlungserinnerung S.242
- die Mahnung wegen Zahlungsverzugs und die Antwort darauf S.244

Geschichte und Sozialkunde:

- 1. Weltkrieg – Die Weimarer Republik (1919-1933) S.259
- die Nazizeit – 2. Weltkrieg (1939-1945) S.260
- nach dem 2. Weltkrieg. Die Nachkriegszeit (1945-1949), zwei Deutsche Staaten (1949-1989) S. 261
- der Bau der Berliner Mauer (1961) S.262
- 1989: Fall der Mauer und Wiedervereinigung Deutschlands S.263
- die Widerstandsgruppe „Die Weiße Rose“ – Sophie Scholl (Fotokopien)



6.9 Economia Aziendale e Geopolitica

MATERIA ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA
DOCENTE BUETI FRANCESCA
<p>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI E APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> • I cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell' azienda per effetto dell'evoluzione, nella dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche storiche) e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse) dei sistemi economici locali, nazionali globali. • I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie d'impres. • I diversi modelli organizzativi aziendali e la loro evoluzione. • Il mercato del lavoro e la gestione del personale. • La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali : dai documenti al sistema di bilancio. • I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, e per l'analisi dei risultati. • L'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda. I prodotti assicurativi finanziari a supporto dell'attività aziendale. • I sistemi informativi Aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d' impresa. • La rendicontazione sociale ambientale. • Le reti e gli strumenti informatici a supporto dello studio. • Gli strumenti della comunicazione.
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICHE</p> <p>Formative, sommative, simulative d'esame strutturate, semistrutturate, problem solving, simulative d'esame, lavori realizzati in Powerpoint per la presentazione dei temi di educazione civica trattati.</p>



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituzione scolastica "Giovanni Falcone"

Via Levadello, 24/26 - 25036 - Palazzolo sull'Oglio (BS)



GRIGLIE E CRITERI ADOTTATI

Le griglie adottate per le prove scritte ed orali sono quelle d'Istituto.

Nelle prove scritte Simulative d'esame si sono utilizzate le griglie proposte nei Quadri tecnici di riferimento del Ministero.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto:

raggiungimento degli obiettivi e delle competenze disciplinari;

progressione rispetto al livello di partenza;

capacità di comprensione, rielaborazione e applicazione delle conoscenze;

correttezza espositiva e uso del linguaggio specifico;

autonomia e metodo di lavoro;

impegno, partecipazione e continuità nello studio;

rispetto delle consegne e delle tempistiche.

Per gli studenti con BES/DSA/PEI la valutazione è stata effettuata in coerenza con quanto previsto nei rispettivi piani personalizzati.



PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: IMPRESA, MARKETING E MONDO UP (VOLUME N.3)

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA:

Lezione frontale, Lezione partecipata, Analisi di testi, Mappe concettuali, schemi e appunti condivisi in google drive, Esercitazioni pratiche in laboratorio, Esercitazioni scritte guidate, Correzione esercizi in classe, Simulazioni in preparazione alle verifiche scritte, simulazioni della seconda prova d'esame, lavori in Power Point. per presentare le tematiche analizzate di educazione civica

MODULO 1°REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

COMPETENZE

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali

Individuare e accedere alla normativa civilistica con riferimento alle attività aziendali

Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti

Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, riguardanti la responsabilità sociale d'impresa.

ABILITA'

- Redigere lo stato patrimoniale e il conto economico civilistici
- Applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale
- Individuare le funzioni del bilancio ias/ifrs e i documenti che lo compongono
- Riclassificare lo stato patrimoniale e il conto economico
- Calcolare e commentare gli indici di redditività, patrimoniali e finanziari
- Redigere report relativi all'analisi per indici
- Analizzare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali.

CONOSCENZE

Gli obiettivi, le regole e gli strumenti della contabilità generale, Le finalità del sistema comunicativo integrato, Il sistema informativo di bilancio, La normativa civilistica sul bilancio, I principi contabili nazionali, Il bilancio IAS/IFRS

La revisione legale, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio, La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, L'analisi della redditività e della produttività, L'analisi della struttura patrimoniale, L'analisi finanziaria: gli indici, L'analisi dei rendiconti sociali e ambientali

MODULO 2° IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA

COMPETENZE

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.



Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti

ABILITA'

- Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale
- Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi
- Individuare le caratteristiche delle differenti metodologie di calcolo dei costi
- Calcolare i margini di contribuzione
- Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo
- Calcolare le configurazioni di costo
- Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale
- Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo, con il metodo dell'ABC
- Calcolare il costo suppletivo
- Scegliere il prodotto da realizzare
- Individuare il prodotto da eliminare
- Risolvere problemi di scelta make or buy
- Valutare le iniziative di sviluppo internazionale
- Individuare gli obiettivi della break even analysis
- Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio
- Calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttivi
- Misurazione dell'efficacia e dell'efficienza aziendale.

CONOSCENZE

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale, L'oggetto di misurazione, Gli scopi della contabilità gestionale, La classificazione dei costi, La contabilità a costi diretti (direct costing), La contabilità a costi pieni (full costing), Il calcolo dei costi basato sui volumi, I centri di costo, l'ABC.

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali, Gli investimenti che modificano la capacità produttiva, L'accettazione di nuovi ordini, Il mix di prodotti da realizzare, La scelta del prodotto da eliminare, Il make or buy, Il confronto operativo nelle operazioni con l'estero, La break even analysis, L'efficacia e l'efficienza aziendale

MODULO 3°

LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA

COMPETENZE

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi



contesti

ABILITA'

- Individuare le fasi della gestione strategica
- Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali nelle iniziative nazionali e internazionali
- Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno
- Analizzare casi aziendali esprimendo delle valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese
- Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale
- Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget
- Interpretare i vari budget (settoriali, investimenti, etc.)
- Riconoscere il concetto di scostamento e delle cause che lo determinano
- Predisporre report in relazione ai casi studiati

CONOSCENZE

La creazione di valore e il successo di un'impresa, Il concetto di strategia, La gestione strategica, L'analisi dell'ambiente interno ed esterno, L'analisi SWOT, Le strategie di corporate, Le strategie di internazionalizzazione, Le strategie di business, Le Strategie funzionali, Le strategie di produzione, La pianificazione strategica, La pianificazione aziendale, Il controllo di gestione, Il budget, I costi standard, Le varie tipologie di budget, Il controllo budgetario, Analisi degli scostamenti e delle cause che li determinano, Il reporting.

MODULO 4°

I BUSINESS PLAN DI IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

COMPETENZE

Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti

Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e individuare con riferimento a specifici contesti nazionali e internazionali le politiche di mercato da attuare.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

ABILITA'

- Individuare gli obiettivi del business plan
- Individuare i destinatari del business plan
- Distinguere le diverse fasi di redazione del business plan



- Redigere un business plan in situazioni operative semplificate
- Individuare le caratteristiche specifiche per la redazione del business plan di un'iniziativa internazionale
- Individuare gli obiettivi del marketing plan
- Elaborare semplici piani di marketing anche in riferimento alle politiche di mercato negli scambi con l'estero
- Analizzare casi e situazioni operative
- Produrre report in relazione ai casi studiati

CONOSCENZE

I fattori che determinano la nascita di una nuova impresa, Il business plan, I destinatari del business plan, La struttura e il contenuto del business plan, Le principali differenze tra iniziative internazionali e nazionali, L'analisi del Paese estero, Il business plan per l'internazionalizzazione, Il marketing plan, Le principali politiche di marketing nazionali e internazionali, Il Business Model Canvas, I casi aziendali di nuove iniziative di business.

MODULO 5°

LE OPERAZIONI DI IMPORT E DI EXPORT

COMPETENZE

Riconoscere e interpretare i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.

Documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date

ABILITA'

- Riconoscere gli elementi distintivi delle operazioni di import e di export
- Individuare le forme di regolamento più adatte in relazione al grado di rischio delle diverse situazioni operative
- Distinguere le diverse fasi delle operazioni doganali di esportazione
- Distinguere le diverse fasi delle operazioni doganali di importazione

CONOSCENZE:

Il Sistema Italia per l'internazionalizzazione delle imprese, Le operazioni di import e di export, Il regolamento delle compravendite internazionali, Le caratteristiche delle esportazioni, La procedura doganale di esportazione e i relativi documenti, Il ruolo dello spedizioniere doganale, Le caratteristiche delle importazioni, La procedura doganale di importazione e i relativi documenti



6.10 Educazione Civica

MATERIA

EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINE COINVOLTE : DIRITTO –STORIA –INGLESE- TEDESCO –FRANCESE

DOCENTI

BADALINI LAURA

COLOMBI AURELIA VIRNA

RAGNI ELSA

DELIA BRUNA

INVERSO GAETANA

MORMILE ANTONIO

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI E APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI

(Indicare eventuali collegamenti con altre discipline e/o percorsi interdisciplinari)

AREE TEMATICHE DEL CURRICOLO :

1° TRIMESTRE :

- Organizzazioni internazionali ed unione europea :conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali , nonché i loro compiti e funzioni essenziali , partecipare nell'esercizio della cittadinanza attiva.

2° PENTAMESTRE

- Cittadinanza e costituzione , dignità e diritti umani
- Lotta alla cultura mafiosa nei vari ambiti socio-culturali

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Verifiche scritte (strutturate e non), orali e pratiche.



GRIGLIE E CRITERI ADOTTATI

Le tematiche sono state sviluppate dai diversi docenti coinvolti utilizzando diverse metodologie e strategie didattiche. Gli alunni hanno svolto lavori di approfondimento sviluppando le diverse tematiche in modo personale, rielaborando i contenuti e le esperienze vissute e con l'utilizzo di strumenti multimediali.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

PRIMO TRIMESTRE :

- Le organizzazioni internazionali nel diritto internazionale :ONU-NATO –OCSE
- Il ruolo delle diverse organizzazioni internazionali per la tutela dei diritti umani
- L'internazionalismo nella Costituzione art 10-11
- La globalizzazione e le nuove sfide per la tutela dell'ambiente: cause ed effetti sull'economia e sulla democrazie
- Approfondimento sul ruolo della Magistratura e della giustizia a cura delle Camere penali di Brescia 2h

SECONDO PENTAMESTRE :

- La nascita e l'evoluzione dell'Unione Europea
- La cittadinanza europea e le politiche europee
- La tutela dei diritti umani: social reading tra: studenti, detenuti, docenti e avvocati del libro "L'arte di sbagliare alla grande" di E. Galiano. Carceri di Brescia: Casa Circondariale "Nerio Fischione" e Casa di Reclusione "
- Il contrasto alle mafie e la cultura della legalità: figure di eroi morti per combattere la mafia
- La nascita del pool antimafia e le figure di Falcone e Borsellino
- Intervento di approfondimento sulle associazioni mafiose in Lombardia a cura del Centro antimafia di Brescia : partecipazione ad evento "Premio La Leonessa " 3h
- Visita alla Corte di Appello di Brescia e incontro con il magistrato
- Visita alla Corte dei Conti di Milano

**6.11 Scienze Motorie**

MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE PEDRALI GIANFRANCO
<p>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI E APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI</p> <p>(Indicare eventuali collegamenti con altre discipline e/o percorsi interdisciplinari)</p> <p>MOVIMENTO E LINGUAGGI DEL CORPO</p> <p>Competenze : Saper elaborare ed attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Saper pianificare progetti e percorsi motori e sportivi. Essere in grado di rielaborare creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.</p> <p>GIOCO E SPORT</p> <p>Competenze : Praticare autonomamente attività sportiva con fair play, scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.</p>
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICHE</p> <p>Verifiche sommative e formative, pratiche ed orali.</p>
<p>GRIGLIE E CRITERI ADOTTATI</p> <p>I criteri di valutazione adottati sono quelli già esplicitati dal PTOF . Si puntualizza, inoltre, che in sede di Collegio Docenti sono state deliberate griglie per la valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10</p>
<p style="text-align: center;">PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</p> <p>MODULO 1 : MOVIMENTO E LINGUAGGI DEL CORPO</p> <p>COMPETENZE : SAPER ELABORARE ED ATTUARE RISPOSTE MOTORIE ADEGUATE IN SITUAZIONI COMPLESSE ASSUMENDO I DIVERSI RUOLI DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA. SAPER PIANIFICARE PROGETTI E PERCORSI MOTORI E SPORTIVI. ESSERE IN GRADO DI RIELABORARE CREATIVAMENTE IL LINGUAGGIO ESPRESSIVO IN CONTESTI DIFFERENTI.</p>



ARG.1

SVILUPPO DELLE QUALITÀ FISICHE.

CAPACITÀ SVILUPPATE : SVILUPPO ARMONICO DELLE QUALITÀ FISICHE

COMPETENZA : UTILIZZA LE CAPACITÀ FISICHE IN RELAZIONE ALLA PRESTAZIONE MOTORIA

CONOSCENZE CORRELATE : ESERCIZI SPECIFICI PER IL MIGLIORAMENTO DI : FORZA – RESISTENZA –
VELOCITÀ- COORDINAZIONE MOTORIA.

MODULO 2 : GIOCO E SPORT

COMPETENZE : PRATICARE AUTONOMAMENTE ATTIVITÀ SPORTIVA CON FAIR PLAY, SCEGLIENDO PERSONALI
TATTICHE E STRATEGIE ANCHE NELL'ORGANIZZAZIONE, INTERPRETANDO AL MEGLIO LA CULTURA SPORTIVA.

ARG.1

PALLAVOLO

CAPACITÀ SVILUPPATE : ACQUISIZIONE DEGLI ELEMENTI TECNICO- TATTICI DELLO SPORT.

COMPETENZA: GIOCA A PALLAVOLO.

CONOSCENZE CORRELATE : ESERCITAZIONI RELATIVE ALLA TATTICA E ALLA TECNICA DELLA DISCIPLINA.

ARG.2

PALLACANESTRO

CAPACITÀ SVILUPPATE: ACQUISIZIONE DEGLI ELEMENTI TECNICO- TATTICI DELLO SPORT.

COMPETENZA: GIOCA A PALLACANESTRO.

CONOSCENZE CORRELATE : ESERCITAZIONI RELATIVE ALLA TATTICA E ALLA TECNICA DELLA DISCIPLINA.

ARG.3

CALCIO A 5

CAPACITÀ SVILUPPATE: ACQUISIZIONE DEGLI ELEMENTI TECNICO- TATTICI DELLO SPORT.

COMPETENZA: GIOCA A CALCIO A 5

CONOSCENZE CORRELATE : ESERCITAZIONI RELATIVE ALLA TATTICA E ALLA TECNICA DELLA DISCIPLINA.

ARG.4

NUOTO



CAPACITÀ SVILUPPATE: ACQUISIZIONE DEGLI ELEMENTI BASE DELLO SPORT.

COMPETENZA: NUOTA O SI DESTREGGIA IN MODO APPROPRIATO IN ACQUA.

CONOSCENZE CORRELATE : ESERCITAZIONI RELATIVE ALLA TECNICA DELLA DISCIPLINA.

ARG.5

BADMINTON

CAPACITÀ SVILUPPATE: ACQUISIZIONE DEGLI ELEMENTI BASE DELLO SPORT

COMPETENZA : ESEGUE PARTITE IN SINGOLO E DOPPIO ORGANIZZATE IN TORNEO DI CLASSE.

CONOSCENZE CORRELATE : ESERCITAZIONI RELATIVE ALLA TECNICA DELLA DISCIPLINA.

METODOLOGIA INDOTTA DALLA STRATEGIA CURRICOLARE : GLOBALE O ANALITICA,
ORGANIZZATA IN LEZIONI FRONTALI DI GRUPPO O LAVORO A COPPIE.

MEZZI E STRUMENTAZIONE FISICA E TECNOLOGICA UTILIZZATA : ATTREZZATURE
SPORTIVE PROPRIE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE. PER LE NOZIONI TEORICHE CI SI È AVVALSI ANCHE DI RICERCHE DI
MATERIALE IN RETE.

SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ: PALESTRA, PISCINA COMUNALE,
SPAZI ALL'APERTO.

EVENTUALI PROBLEMI E/O DIFFICOLTÀ EMERSE NELL'ANNO DI LAVORO : NESSUN
PROBLEMA EMERSO, LA CLASSE SI È SEMPRE DIMOSTRATA MOLTO COLLABORATIVA ED HA PERMESSO IL
RAGGIUNGIMENTO DI RISULTATI NELLA GLOBALITÀ OTTIMI, PER ALCUNI ALUNNI ANCHE ECCELLENTI.

STRUMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE

I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI SONO QUELLI GIÀ ESPlicitATI DAL PTOF . SI PUNTUALIZZA, INOLTRE,
CHE IN SEDE DI COLLEGIO DOCENTI SONO STATE DELIBERATE GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO
CON L'INDICAZIONE DEI RISPETTIVI DESCRITTORI DA ADOTTARE PER LA FORMULAZIONE DI GIUDIZI E PER
L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI ALL'INTERNO DELL'INTERA SCALA NUMERICA COMPRESA DA 1 A 10.



6.12 IRC

MATERIA IRC
DOCENTE MORMILE ANTONIO
<p>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI E APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI</p> <p>(Indicare eventuali collegamenti con altre discipline e/o percorsi interdisciplinari)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale e il loro fondamento biblico. 2. Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana. 3. Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. 4. Rischi e potenzialità della complessità odierna; responsabilità per il bene comune e sviluppo sostenibile. 5. Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace tra i popoli.
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICHE</p> <p>La valutazione è stata effettuata attraverso prove orali, ma anche analizzando il grado di attenzione, partecipazione ed esecuzione dei compiti assegnati.</p>
<p>GRIGLIE E CRITERI ADOTTATI</p> <p>Per la valutazione sono state utilizzate le griglie adottate dal dipartimento disciplinari e deliberate nel PTOF d'istituto, differenziate in base alla tipologia di prova.</p>
<p>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</p> <p>LE GRANDI RELIGIONI DEL MONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> o Induismo: origine, elementi caratterizzanti (Karma, Dharma, il Samsara, le caste, la Moxa e lo Yoga); o Buddismo: origine, elementi caratterizzanti (la compassione, la vita come dolore, le quattro nobili verità, l'ottuplice sentiero e il Nirvana); <p>CHE MALE C'E' AD ESSERE INDIFFERENTI?</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Libertà e legge morale ▪ L'insegnamento della Chiesa sulla vita e la dignità umana. ▪ Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo



- Dov'era Dio durante la Shoah?

I DIRITTI SONO UGUALI PER TUTTI?

- La libertà. La coscienza. Il "senso" del bene, del bello e del giusto.
- Elementi di bioetica:
 - ✓ Pena di morte, educabilità della persona e inviolabilità della vita.
 - ✓ La tortura: storia del fenomeno e prospettiva cristiana sul tema.
 - ✓ Razzismo: analisi di caso passati e presente
 - ✓ Il carcere: sovrappiombamento, stigma sociale e dignità della persona

UNO SVILUPPO DIVERSO E' DAVVERO POSSIBILE?

- L'insegnamento della Chiesa sulla dignità umana e sul concetto di giustizia
- Esiste una guerra giusta?
 - ✓ Il principio della legittima difesa
- Etica economica
 - ✓ Banca Etica
 - ✓ Il commercio equo e solidale
 - ✓ Investimenti in attività belliche: diritto alla difesa o guadagno per le grandi aziende?
- ✓ Etica politica
 - ✓ Il bene comune, potere e autorità
 - ✓ Virtù politiche, la questione morale e il fenomeno della corruzione
 - ✓ Le relazioni internazionali e la cooperazione tra popoli in una prospettiva globale.
- Ecologia ed ecostenibilità
 - ✓ La *Laudato sii* di Papa Francesco
- Etica ed intelligenza artificiale
 - ✓ Opportunità o inganno?

FIRMA DEI DOCENTI NEL FORMATO CARTACEO

DISCIPLINA	DOCENTI	FIRMA
Diritto	Badalini Laura	
Economia Aziendale e Geopolitica	Bueti Francesca	
Lingua e Letteratura Italiana	Colombi Aurelia Virna	
Storia	Colombi Aurelia Virna	
Lingua Inglese (1 ^a Lingua)	Ragni Elsa	



Lingua Tedesca (2 ^a Lingua)	D'Elia Bruna	
Lingua Francese (3 ^a Lingua)	Inverso Gaetana	
Matematica	Trimboli Silvia MariaGabriella	
Relazioni Internazionali	Badalini Laura	
Religione Cattolica	Mormile Antonio	
Scienze Motorie e Sportive	Pedrali Gianfranco	
Sostegno	Canale Marisa	

Il presente documento rispetta le norme di redazione.

Font e Dimensioni:

Font: Times New Roman.

Dimensione testo principale: 12 punti.

Dimensione note: 10 punti.

Margini:

Margine superiore: 3 cm.

Margine inferiore: 3 cm.

Margine sinistro: 3 cm.

Margine destro: 3 cm.

Spazio per rilegatura (opzionale): 1 cm.

Interlinea:

Interlinea: 1,5.

Testo giustificato.

I titoli dei capitoli possono essere scritti con carattere in grassetto e maiuscolo.

Le pagine devono essere numerate alla destra del margine inferiore.

E' stato effettuato un controllo ortografico.

Allegati (da non pubblicare, a disposizione della Commissione):

- elenco studenti;
- fascicoli studenti: carriera scolastica, sezioni riservate, iscrizione all'esame di maturità;
- simulazione prove: copie, griglie di valutazione;
- PEI, PDP, PFP, PFI.

Palazzolo sull'Oglio (BS), Venerdì 15 maggio 2026